

GUARDIA DI FINANZA

COMANDO REGIONALE MARCHE



ANALISI DEI CASI PIÙ FREQUENTI DI FRODE

*a cura del **T.Col. Antonio Veneziano***

*Comandante delle Sezioni Frodi Comunitarie ed
Accertamento Danni erariali del Nucleo di Polizia
Tributaria di Ancona*



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Specificità dell'azione di contrasto della Guardia di Finanza

Come ben noto i **controlli inerenti la regolarità degli aiuti comunitari** sono riconducibili sostanzialmente a **tre tipologie**:

- **la prima** è quella dei **controlli *ex ante***: precedono il pagamento degli aiuti e valutano la **conformità delle domande** ai criteri fissati dalla normativa per l'assegnazione dei finanziamenti;



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Specificità dell'azione di contrasto della Guardia di Finanza

- **la seconda** comprende i **controlli *ex post***: intervengono dopo che i fondi sono stati versati ai destinatari e mirano ad **appurare l'effettività delle prestazioni e dei progetti**;



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Specificità dell'azione di contrasto della Guardia di Finanza

- la **terza tipologia**, sulla quale si incardina l'azione ispettiva della **Guardia di Finanza**, è rappresentata da **azioni mirate** denominate **“controlli antifrode”**, i quali sono condotti in base a **sospetti di frode rilevati** autonomamente attraverso **attività di *intelligence* ed analisi di rischio** ovvero **segnalati da altri organi di polizia, amministrativi e/o giudiziari**.



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Specificità dell'azione di contrasto della Guardia di Finanza

Tali controlli, complementari ed autonomi rispetto ai primi due **risultano** molto **più incisivi** atteso che nello specifico **settore della tutela della spesa pubblica** gli appartenenti al Corpo possono **esercitare i poteri** di **Polizia Giudiziaria**, di **Polizia economica e finanziaria** (art. 2, comma 4 D.Lgs 68/01) e **Polizia amministrativa** (art.13 comma 4 della L 689/81).



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Specificità dell'azione di contrasto della Guardia di Finanza

I controlli antifrode posti in essere dal Corpo sono innescati da **criteri di rischio tipicamente di polizia**: infatti alla complessità delle **condotte fraudolente**, il più delle volte **connotate da plurioffensività**, **corrisponde** un **approccio investigativo trasversale** che consente di **analizzare i fenomeni** criminogeni in maniera **multidisciplinare** con **interventi calibrati al tipo controllo**.



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Esperienza operativa

L'esperienza operativa del Corpo maturata nel settore ha consentito di **individuare** una serie **indici di anomalia** riscontrati durante le operazioni di controllo e di ricondurre a ben definiti **sistemi di frode**, alcune **condotte illecite emerse** con maggior **frequenza** durante le **investigazioni** svolte sul campo, la maggior parte dei casi **concluse** con la rilevazione **di fattispecie penalmente rilevanti**.



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Indici di anomalia

La loro **presenza**, supportata dall'**analisi** attraverso le **banche dati** disponibili (Webintelligence – SIAN - CUP), può essere **sintomatica di possibili pratiche fraudolente**, **tenendo** comunque **presente** che, nel particolare settore delle Frodi Comunitarie, talvolta si è in presenza di veri e propri **“professionisti del crimine” specializzati** nell'attuazione dei più svariati meccanismi (contabili, societari, commerciali, finanziari, ecc..) finalizzati all'**illecito ottenimento delle risorse messe a disposizione**.



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Indici di anomalia

1) esistenza di precedenti e pendenze in campo fiscale e penale a carico dei beneficiari sospettati di frode (emissione e/o utilizzo di fatture per operazioni inesistenti ovvero presenza, tra i soggetti cointeressati a qualsiasi titolo al finanziamento, di pregiudicati per reati particolarmente gravi, quali l'associazione per delinquere semplice o di stampo mafioso, il riciclaggio, la truffa, i delitti contro la **Pubblica Amministrazione**, contro il patrimonio e contro la fede pubblica o in materia di bancarotta);



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Indici di anomalia

2) collegamento delle aziende beneficiarie con consulenti e professionisti esterni coinvolti in precedenti attività illecite : spesso infatti ci si imbatte in veri e propri **specialisti nell'acquisizione di erogazioni pubbliche**, che sfruttano metodi e tecniche d'intervento consolidate in grado di raggiungere agevolmente l'illecita percezione dei finanziamenti;

3) impiego, come titolari o amministratori, di sospetti "prestanome" e "teste di legno" (soggetti extracomunitari, persone prive di idonee competenze rispetto al progetto, soggetti in età avanzata o affetti da patologiche condizioni mentali, ovvero già implicati in precedenti operazioni illecite);



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Indici di anomalia

4) entità dei finanziamenti sovradimensionati rispetto alle potenzialità economiche e patrimoniali dei richiedenti, considerato che le linee di aiuto prevedono spesso l'intervento di un mix di risorse che includono anche la quota di finanziamento a carico dell'impresa beneficiaria;

5) presentazione di polizze fidejussorie non provenienti da primarie aziende del settore o da società finanziarie localmente conosciute per serietà ed affidabilità;



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Indici di anomalia

6) sede (solo formalmente) operativa di società avente il reale centro dei propri interessi in altra regione, quando viene richiesto il requisito della territorialità nel soggetto economico beneficiario;

7) soggetti beneficiari appartenenti al c.d. terzo settore, enti sia privati sia pubblici che, dietro una veste giuridica non profit svolgono attività di natura commerciale ovvero nessuna concreta attività (significativi il D.L. 185/08 ed il D.L. 16/2012).



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Sistemi di frode più utilizzati

- omessa (o parziale) realizzazione degli investimenti per i quali erano stati richiesti ed ottenuti i finanziamenti pubblici;
- presentazione all'Ente erogante di fatture false atte a far **risultare maggiori costi** rispetto a quelli reali (sovrarafatturazione);
- destinazione delle strutture e dei macchinari, acquistati con il concorso delle risorse pubbliche, a finalità diverse da quelle imposte dalla normativa;



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Sistemi di frode più utilizzati

- ricorso a fornitori (fittizi) aventi sede all'estero, per far sì che gli **accertamenti incrociati** tra le forniture (o i servizi) asseritamente effettuate ed i pagamenti **risultino alquanto laboriosi**;
- ricorso a fornitori collegati direttamente o indirettamente con il soggetto beneficiario.

In entrambi in casi la società fa spesso capo, anche per il tramite di prestanome, al soggetto titolare del finanziamento; in tali casi i **pagamenti vengono regolarmente effettuati con bonifici bancari** ma, **successivamente, le stesse somme rientrano nelle disponibilità del medesimo soggetto** su altri conti bancari (accesi all'estero o intestati a società fiduciarie);



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Sistemi di frode più utilizzati

- **dichiarazioni liberatorie** prodotte da **fornitori compiacenti**, i quali rilasciano **false dichiarazioni di “avvenuto pagamento”**, permettendo così al beneficiario di incassare i contributi;
- **utilizzo di false lettere di referenze bancarie** che vengono presentate dal soggetto agevolato **alla banca concessionaria**, nelle quali viene **“certificato” il possesso dei mezzi finanziari e patrimoniali** idonei a far fronte agli apporti dei **mezzi propri** per la copertura degli investimenti finanziati;



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Sistemi di frode più utilizzati

- uso di **fotocopie di titoli di credito** emessi dal soggetto beneficiario (solitamente assegni bancari), il quale li pone, successivamente, in visione alla banca **concessionaria “a garanzia dell’avvenuto investimento”**.

In realtà, i predetti titoli non vengono **mai posti all’incasso** dal compiacente (laddove non correo) fornitore del/dei bene/i;



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

Sistemi di frode più utilizzati

- **acquisto di macchinari non “nuovi di fabbrica”**: spesso, gli impianti acquistati, ancorché presenti in azienda all'atto della ispezione, nella realtà non sono “nuovi di fabbrica” (requisito essenziale per l'ottenimento del finanziamento) ma vengono opportunamente pulite, sgrassate, riverniciate e rietichettate (modello, matricola e anno di costruzione) affinché, ad una sommaria ricognizione esterna, possano risultare come nuove. In questo caso, è fondamentale **effettuare riscontri “a sorpresa” direttamente presso il produttore** degli impianti che (ove non correo o compiacente) dovrebbe essere in grado di fornire dati certi e inconfutabili sui modelli.



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

CASI ACCERTATI 1

Tipologia Finanziamento:

**Contributi comunitari – Piano di
Sviluppo Regionale Marche
2000/2006 – Misura G - Aiuti
previsti dal Reg. CE 1257/1999**

Sistema di frode

L'esame della documentazione riguardante la domanda di contributo ha evidenziato **incongruenze contabili riguardanti la fase di ammissibilità della domanda** medesima per **carezza di requisiti** rispetto delle prescrizioni del Bando attraverso **dati di bilancio riclassificati** (sia nei valori patrimoniali sia nei valori del Conto economico) **attestanti la sussistenza dei requisiti di sopportabilità economica** dell'investimento agevolabile (attraverso l'indice di indebitamento) **ovvero la dimostrazione di sufficiente redditività** da parte dell'impresa, attraverso l'indice di redditività (dato dal rapporto Risultato operativo / Fatturato X 100), **di fatto inesistenti**.



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

CASI ACCERTATI 2

Tipologia Finanziamento:

- **Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 – F.S.E. 2000/2006, “Borse di studio”** per progetti di ricerca e per attività lavorative raccordate con lo sviluppo tecnologico delle imprese del territorio che presentino **proposte per un inserimento lavorativo temporaneo.**

Sistema di frode

Le indagini hanno permesso di riscontrare una serie di **comportamenti fraudolenti**, attuati da centinaia di partecipanti alle predette **“borse di studio” (Work experience)**, riguardo alle **dichiarazioni dei redditi presentate unitamente alle domande di ammissibilità**.

In particolare, nella più ampia cornice delle **caratteristiche e dei requisiti necessari per partecipare al corso** e ottenere i contributi sono state riscontrati **illeciti riassumibili** nelle sotto indicate **casistiche**:

a) domande di finanziamento presentate da **soggetti che alla data di presentazione della domanda non risultavano essere “disoccupati” o “inoccupati”** ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. nr.181 così come modificato dal D.Lgs. nr.297/02 e dalle relative disposizioni regionali;

Sistema di frode

b) lo stato di *“disoccupazione o di inoccupazione”*, se presente al momento della presentazione della domanda di accesso, **non è stato mantenuto per l'intera durata del progetto** così come previsto dai relativi bandi di accesso;

c) omessa indicazione nella dichiarazione dei redditi presentata di somme percepite che avrebbero comportato il **superamento del cosiddetto “reddito minimo personale”**.

L'evidenziazione delle citate irregolarità è stata resa possibile attraverso il riscontro tra le domande presentate da diverse migliaia di soggetti beneficiari operanti nella Regione Marche e le risultanze dei controlli incrociati eseguiti attraverso l'utilizzo delle **Banche dati** in uso al Corpo, finalizzati a riscontrare **la veridicità dei redditi dichiarati dagli stessi**, nel periodo d'imposta interessato dalla realizzazione dei progetti.

Sistema di frode

• I **redditi indicati nelle dichiarazioni** sono stati in seguito **incrociati con** quelli denunciati dai datori di lavoro (*attraverso i **modelli 770***) **accertando**, in molti casi, che i **borsisti** pur avendo percepito redditi, da lavoro dipendente e/o lavoro autonomo, superiori al c.d. “reddito minimo personale” (con conseguente perdita del diritto al finanziamento) **non avevano interrotto il progetto**, oppure **avevano omissso di indicare in dichiarazione i redditi percepiti** o li **avevano indicati con importi inferiori**.

La citata indagine ha posto in evidenza l'importanza di **un'analisi del rischio in funzione della durata pluriennale del finanziamento**: infatti il sistema di controllo è stato articolato su due **macro livelli** :

- 1 ammissibilità in presenza dei requisiti legittimanti;
- 2 mantenimento durante la partecipazione al progetto di tali requisiti .



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

CASI ACCERTATI 3

Tipologia Finanziamento:

Contributi pubblici erogati dall'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) nell'ambito della Politica Agricola Comune e finanziati nell'ambito del Regime di Pagamento Unico per le sementi

Sistema di frode

Il soggetto coinvolto nelle indagini al fine di riceverne i correlati benefici dichiarava con **negozi giuridici simulati** il legittimo possesso di una vastissima **area di terreno in realtà appartenente all'eredità giacente di un soggetto deceduto**.

Attraverso la **registrazione di falsi contratti di comodato verbali**, opportunamente registrati presso l'Ufficio del registro, veniva surrettiziamente rivendicato un legittimo titolo possesso, condizione necessaria e sufficiente per l'ammissione al contributo.



Nucleo di Polizia Tributaria Ancona

Gruppo Tutela Spesa Pubblica

CASI ACCERTATI 4

Tipologia Finanziamento:

FONDO SOCIALE EUROPEO (F.S.E.)

Programma Operativo Multiregionale n. 940029/I/3 - (Quadro Comunitario di Sostegno obiettivo 3) finalizzato a sostenere iniziative dirette a combattere la disoccupazione

Sistema di frode

Dalle indagini emergeva che il soggetto beneficiario aveva **percepito contributi comunitari e nazionali in misura superiore a quella effettivamente spettante** mediante la contabilizzazione, nei documenti prodotti a giustificazione della richiesta ed erogazione dei predetti contributi, **di costi riferiti a prestazioni di servizio in realtà mai rese** e relative:

- al **noleggio di attrezzature didattiche** (veniva accertato che il materiale didattico utilizzato dagli enti che avevano realizzato i corsi professionali era di loro proprietà);
- alla **produzione opuscoli e dispense per la progettazione esecutiva** nell'ambito dei progetti P.O.M. 940029/I/3 mai realizzate.